

ALLEGATO B – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI ACCOMPAGNAMENTO AI PICCOLI PRESTITI DI EMERGENZA PER LE MICROIMPRESE. (L.R. 77/2012, art 31bis, c. 6)

1 - REQUISITI SOGGETTIVI

I soggetti partecipanti devono dichiarare di avere i seguenti requisiti:

- a) essere organizzazioni senza scopo di lucro;
- b) avere nel proprio statuto la finalità di prestare servizi alle imprese o di realizzare attività nell'ambito dello sviluppo economico;
- c) avere almeno una sede operativa in ogni provincia della Toscana, facente capo all'organizzazione stessa;

Gli uffici regionali, previa approvazione e pubblicazione di apposito bando, verificano il possesso dei requisiti richiesti sulla base della documentazione presentata. Se necessario viene richiesta documentazione ulteriore per verificare quanto oggetto di dichiarazione.

2 – OGGETTO DELLE RICHIESTE DI ADESIONE

1. I soggetti partecipanti al bando devono presentare apposita richiesta (conforme ad uno schema predisposto dall'Amministrazione) per:
 - a) dichiarare il possesso dei requisiti soggettivi;
 - b) elencare la tipologia di servizi offerti, specificando le modalità di erogazione degli stessi;
 - c) indicare la distribuzione sul territorio dei servizi offerti;

3 – DEFINIZIONE DI STANDARD MINIMI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di assistenza e primo accompagnamento alle microimprese che richiedono di accedere al prestito previsto all'art 31bis della L.R. 77/2012 si caratterizza delle seguenti attività:
 - a) **attività informativa di assistenza e primo orientamento** (c.d. *contatto informativo* da erogarsi a titolo gratuito) consistente in: ascolto dell'idea imprenditoriale e prima valutazione della fattibilità, anche in relazione alle competenze e conoscenze dell'aspirante imprenditore. L'attività di primo orientamento consisterà in: informazioni sugli adempimenti necessari allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, amministrativi e burocratici; informazioni sulla esistenza di ulteriori fonti di agevolazioni pubbliche; elementi di educazione finanziaria, in caso di necessità;
 - b) **attività di accompagnamento** (c.d. *contatto di supporto*) che l'organizzazione può erogare ad una tariffa a carico del richiedente, anche tramite società di servizi facenti capo all'organizzazione stessa. Le tariffe, nella forma di un minimo e un massimo applicabile (come indicate nella domanda di cui al punto 2.), sono rese pubbliche sul sito dell'organizzazione e sui siti internet dell'amministrazione regionale dedicati alla comunicazione dell'iniziativa regionale sui piccoli prestiti di emergenza. Questo servizio consisterà nell'assistenza alla compilazione della pratica di richiesta di prestito e nei seguenti servizi eventuali: assistenza nella apertura di un conto corrente bancario, al fine di garantire l'applicazione delle migliori condizioni possibili (es. condizioni su tetto massimo scoperto, fidi etc); assistenza durante la realizzazione dell'investimento oggetto di microcredito, per assicurarne la realizzazione e la restituzione del prestito e cercare tempestivamente soluzioni in caso di difficoltà a restituire le rate del credito; assistenza nella elaborazione del business plan;
 - c) **attività di comunicazione** (c.d. *contatto di comunicazione*) che l'organizzazione realizzerà tramite eventi, seminari, pubblicazione di inserzioni, distribuzione del materiale

che l'amministrazione metterà a disposizione. Le organizzazioni che in sede di richiesta di adesione prevedranno queste iniziative potranno ricevere dalla Regione Toscana un rimborso delle eventuali spese sostenute, preventivamente citate nella richiesta di adesione. Le organizzazioni aderenti alla rete potranno anche realizzare eventi di comunicazione congiunti. In questo caso le spese di organizzazione saranno in capo ad una sola organizzazione che provvederà a rendicontare i costi alla Regione Toscana.

2. Ogni organizzazione dovrà realizzare i seguenti target di attività:

- a) target quantitativi: nei primi 12 mesi dall'ammissione alla Rete ogni organizzazione dovrà realizzare almeno:
 - 100 contatti;
 - 2 eventi di comunicazione (in autonomia o in collaborazione con altre organizzazioni)

- b) target qualitativi: le organizzazioni dovranno:
 - dissuadere dal procedere con la richiesta di prestito quei soggetti il cui progetto imprenditoriale sia evidentemente debole sotto il profilo della fattibilità o della sostenibilità economica;
 - attivare azioni atte a prevenire ritardi o inadempienze del piano di rientro.

4 – OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

1. I soggetti partecipanti al bando, a pena di decadenza dalla Rete, devono:

- a) sottoscrivere un documento contenente l'indicazione delle attività da realizzare e dei relativi target da raggiungere per la diffusione e la divulgazione dello strumento "piccoli prestiti di emergenza alle microimprese";
- b) rendicontare annualmente le attività svolte in attuazione del protocollo mediante relazione descrittiva, documentazione attestante i servizi erogati ed i costi sostenuti, da redigere su apposita modulistica fornita dagli uffici regionali;
- c) trattare i dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003;

5 – SOGLIE MASSIME DI CONTRIBUTO

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, lettera c) sarà concesso dalla Regione Toscana, nei limiti delle risorse disponibili, un rimborso delle spese effettuate, nel limite massimo di Euro 1.800,00 per ogni associazione della rete, fatte salve possibili compensazioni a fronte di maggiori spese di alcune organizzazioni e minori spese di altre.

6 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui all'art. 6 saranno liquidati a fronte della presentazione della rendicontazione di cui all'art. 4, lettera b), fino al raggiungimento del totale previsto in sede di presentazione della domanda approvata.

7 - MONITORAGGIO DEI SERVIZI OFFERTI

La Regione Toscana si riserva di effettuare un'attività di monitoraggio sui servizi prestati dai soggetti aderenti alla rete attraverso interviste dirette ai beneficiari dei prestiti, volte a verificare il grado di

apprezzamento dei servizi ricevuti nonché a rilevare eventuali richieste di servizi non previsti nel presente avviso, al fine di programmare nuovi interventi.

8 – ARTICOLAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Fase	Durata
Presentazione domande	30 gg. dalla pubblicazione
Verifica requisiti da parte degli uffici regionali	30 gg. dalla domanda
Firma del documento di adesione alla “rete”	15 gg. dalla data di fine verifica e relativo atto di approvazione
Avvio delle attività previste	30 gg. dalla data della firma del documento di adesione

9 – DURATA

L'adesione alla rete ha durata di 12 mesi dalla firma del documento di adesione.

E' previsto il tacito rinnovo, fatta salva la facoltà delle organizzazioni aderenti di ritirarsi, previa comunicazione scritta da inviare all'Amministrazione regionale.

Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento, entro il 31 marzo 2014 e prima del compimento dei 12 mesi di durata prevista, sono organizzati incontri con le organizzazioni aderenti alla rete, in cui sono valutati i risultati delle interviste di cui al paragrafo 7, il raggiungimento dei target quantitativi di cui al paragrafo 3., nonché le eventuali proposte di modifica/miglioramento da apportare al funzionamento della rete e/o all'impianto del provvedimento.

10 – PUBBLICITÀ

L'elenco delle organizzazioni facenti parte della rete con i relativi recapiti e servizi offerti sarà disponibile sui seguenti portali internet regionali:

www.regione.toscana.it; www.giovanisi.it; www.regione.toscana.it/creo.

Le organizzazioni iscritte all'elenco si impegnano a loro volta a garantire pubblicità dell'iniziativa dandone notizia sui propri siti internet e mettendo a disposizione degli utenti materiale informativo presso le proprie sedi.